**Piano Triennale di Prevenzione della corruzione Triennio 2016-2018**

**Introduzione**

Art.1 Oggetto e finalità

Art.2 Formazione del documento

Art.3 Responsabile della Prevenzione della corruzione

Art.4 Attività a più alto rischio di Corruzione

Art. 5 Attività in materia di Inconferibilità e Incompatibilità

Art. 6 Azioni per contrastare la corruzione

Art. 7 Trasparenza ed integrità

Art. 8 Prevenzione e controllo

Art. 9 Monitoraggio e vigilanza

Art. 10 Disposizioni finali

Sezione speciale - Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità Triennio 2016-2018

**Introduzione**

La Fondazione Provincia di Brescia Eventi con sede a Brescia in Via Musei, 32 è stata costituita su iniziativa della Provincia di Brescia in data 18/04/2011 ed è iscritta al Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Brescia dal 6 maggio 2015.

La Fondazione non ha fine di lucro ed ha lo scopo di diffondere la cultura e le tradizioni del territorio provinciale, in Italia e all'estero, promuovendo tutto ciò anche in un contesto turistico. Tale attività si articola, tra l'altro, mediante la promozione di eventi culturali, con particolare riferimento a quelli musicali ed espositivi.

La Fondazione dopo una fase di inattività ha ripreso ad operare con la nomina del nuovo Presidente e del Consiglio di Amministrazione da parte del Presidente della Provincia di Brescia con Decreto n. 300 del 5 ottobre 2015.

Attualmente la Fondazione non ha nessuna dotazione organica e viene supportata per l'emergenza dagli uffici della Provincia, socio fondatore e unico.

**Articolo 1 Oggetto e finalità**

In ottemperanza alla Legge 190/2012 e al Decreto Legislativo 33/2013, così come modificato dal Decreto Legge n.90/2014, oltre alle indicazioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione precisate con determinazione n. 8/2015 recante "Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalla pubblica amministrazione e degli enti pubblici economici" la Fondazione Provincia di Brescia Eventi, quale Ente in controllo pubblico, è tenuta all'adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e alla nomina del Relativo Responsabile.

Le finalità principali del Piano per la Prevenzione della corruzione consistono nell'individuare le attività nell'ambito delle quali è elevato il rischio di corruzione, nell'adottare misure di prevenzione del rischio e nel sensibilizzare e formare i dipendenti.

Il Responsabile della Prevenzione della corruzione verifica costantemente l'attuazione e l'adeguatezza del Piano.

**Articolo 2 Formazione del documento**

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Fondazione elabora il Piano Triennale di Prevenzione della corruzione contestualmente al Piano Triennale per la Trasparenza e l'integrità nonchè i successivi aggiornamenti e li trasmette al Presidente della Fondazione ai fini della successiva approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione,

Il Piano può essere modificato su proposta del Responsabile nel caso siano state accertate significative violazioni o intervengano modifiche organizzative tali da richiedere una nuova valutazione del rischio di corruzione.

**Articolo 3 Responsabile delle Prevenzione della Corruzione**

La Fondazione Provincia di Brescia Eventi è attualmente priva di organico e quindi il Consiglio di Amministrazione con delibera del 3 dicembre 2015 ha nominato Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza un Amministratore della Fondazione.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione esercita i compiti ad esso attribuiti dalla legge e dal presente Piano:

-Elabora e propone al Consiglio di Amministrazione il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione;

-Verifica l'efficace attuazione del Piano e la sua idoneità;

-Propone le modifiche al Piano in caso di accertamento di significative violazioni e di mutamenti dell'organizzazione;

- Cura il rispetto delle norme in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi, ai sensi

del decreto legislativo n. 39/2013;

- Dispone e cura, nei termini e modalità previste dalla legge,la pubblicazione sul Sito Ufficiale della Provincia di Brescia della Relazione annuale dell'attività svolta in attesa dell'attivazione di un proprio sito web

**Articolo 4 Attività a più elevato rischio di corruzione**

Il presente Piano in sede di prima applicazione prevede, in aderenza a quanto previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione,una analitica Valutazione del rischio articolata nelle seguenti fasi fondamentali:

-Mappatura dei Processi attuati dall'Ente;

-Valutazione del Rischio corruttivo per ciascuno di essi;

-Trattamento del rischio inteso quale individuazione di Misure atte alla sua mitigazione.

Alla luce dell'oggetto Statutario della Fondazione si individuano i seguenti macroprocessi:

-Affidamento di lavori servizi e forniture (Area generale)

-Acquisizione e gestione del personale (Area generale)

-Concessione di contributi per attività turistiche, culturali a Enti, Fondazioni, Associazioni (Area generale)

-Gestione delle entrate, spese e patrimonio (Area generale)

Incarichi e nomine (Area generale)

-Affari legali e contenzioso (Area generale)

All'esito della Valutazione di rischio effettuata secondo la metodologia indicata dal Piano nazionale anticorruzione e dal suo aggiornamento del 28 ottobre 2015 determinazione ANAC n. 12 , utilizzando le schede dallo stesso proposte è emersa le seguente situazione complessiva:

| **Processo** | **Area di rischio** | **Descrizione del rischio** | **Valutazione grado di rischio** |
|---|---|---|---|
| Affidamento di lavori servizi e forniture | Area generale | Utilizzo procedura negoziata Abuso affidamento diretto al di fuori dai casi previsti dalla legge al fine di favorire un fornitore | Medio basso 4 |
| Acquisizione e gestione del personale | Area generale | Indicazione nei bando di particolari requisiti al fine di favorire determinati soggetti | Medio Basso 6 |
| | | Valutazione dei candidati non trasparente | |
| Concessione di contributi per attività turistiche, culturali a Enti, Fondazioni, Associazioni | Area generale | Attribuzione indebita di somme al fine di favorire determinati soggetti | Medio Basso 6 |
| Gestione delle entrate, spese e patrimonio | Area generale | Distrazione di somme | Medio basso 6 |
| Incarichi e nomine | Area generale | Indicazione nei bandi di particolari | Medio basso 4 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | | requisiti al fine di favorire determinati soggetti | |
| | | Valutazione dei candidati non trasparente | |

**Articolo 5 Attività in materia di inconferibilità e incompatibilità**

Al Responsabile della Prevenzione della Corruzione, nell'ambito della cura dell'osservanza delle norme relative all'inconferibilità e incompatibilità degli incarichi, compete l'obbligo, previa contestazione all'interessato, di dichiarare la nullità dei provvedimenti di nomina adottati in violazione delle disposizioni dettate dal Decreto Legislativo 39/2013.

Il suddetto Responsabile assume,quindi, nel periodo di interdizione (tre mesi) stabiliti dalla Legge, la funzione di organo sostitutivo competente nei casi di nullità di provvedimenti emanati dagli Organi titolari del potere di nomina in via ordinaria. Di tutte le sopra citate attività il Responsabile dà notizia al Presidente e al Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

**Articolo 6 Azioni per contrastare la corruzione**

La Fondazione al fine di prevenire i fenomeni di corruzione applica le seguenti misure:

| **Processo** | **Area di rischio** | **Descrizione del rischio** | **Misure specifiche di prevenzione già in atto** | **Valutazione grado di rischio** | **Misure prevenzione specifiche** | **2016** | **2017** | **2018** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Affidamento di lavori servizi e forniture | Area generale Affidamento di lavori, servizi e forniture | Utilizzo procedura negoziata Abuso affidamento diretto al di fuori dai casi previsti dalla legge al fine di favorire un fornitore | Rispetto della normativa sui contratti pubblici | Medio-basso 4 | a) Regolamento per l'acquisizione di lavori servizi e firniture in economia b)rispetto della normativa prevista dal DL 33/2013 sulla Trasparenza e smi | X | X | X |
| Acquisizione e gestione del personale | Area generale Reclutamento e gestione del personale | Indicazione nei bando di particolari requisiti al fine di favorire determinati soggetti | | Medio-basso 6 | Indicazione nel bando di requisiti oggettivi | X | X | X |
| | | Poca informazione sull'uscita bando | | | rispetto della normativa prevista dal DL 33/2013 sulla Trasparenza e smi | X | X | X |
| | | Valutazione dei candidati non trasparente | | | Commissione valutatrice con almeno due membri CDA e redazione verbale | X | X | X |
| Concessione di contributi per attività turistiche, culturali a Enti, Fondazioni, Associazioni | Area generale Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari cin effetto economico diretto e per il destinatario immediato | Attribuzione indebita di somme al fine di favorire determinati soggetti | | Medio-basso 6 | Approvazione regolamento per la concessione di contributi | X | X | X |
| Gestione delle entrate, spese | Area generale gestione delle | Distrazione di somme | Affidamento contabilità a | Medio-basso 4 | **a)** rispetto della normativa sulla trasparenza D.Lgs. 33/13 e smi | X | X | X |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| e patrimonio | entrate, spese, patrimonio | | Studio esterno | | b) Redazione periodica da parte dello Studio incaricato<br>c) Nomina dell'0rgano di Revisione | | | |
| Incarichi e nomine | Area generale Incarichi e nomine | Indicazione nei bandi di particolari requisiti al fine di favorire determinati soggetti | | Medio-basso 6 | Indicazione nel bando di requisiti oggettivi | X | X | X |
| | | Poca informazione sull'uscita bando | | | rispetto della normativa prevista dal DL 33/2013 sulla Trasparenza e smi | X | X | X |
| | | Valutazione dei candidati non trasparente | | | commissione valutatrice composta da due membri CDA e redazione verbale | x | x | x |
| | | | | | acquisizioni curricula con verifica dei requisiti previsti dalla normativa vigente | x | x | x |

Di seguito vengono descritte, in aggiunta quelle già riportate negli art, 5,7 e 9, le Misure di carattere generale da adottare.

**Codice di comportamento**

Verrà adottato il Codice di comportamento dei dipendenti con norme di tipo organizzativo, procedurale ed inerenti i profili di responsabilità, in ordine ai seguenti aspetti: regali, compensi ed altre utilità; partecipazione ad Associazioni e Organizzazioni; comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse e relativo obbligo di astensione; misure di prevenzioine della corruzione ed obblighi di trasparenza e tracciabilità, nonché rapporti con i mezzi di informazione e riservatezza; comportamento in servizio e rapporti con il pubblico; norme inerenti il personale coinvolto in atti negoziali; sistema di vigilanza, monitoraggio, formazione; responsabilità; pubblicazione e divulgazione del Codice.

**Incarichi a dipendenti pubblici collocati in quiescenza**

Nell'ambito della procedura di affidamento di incarichi la Fondazione effettuerà i controlli necessari al fine di rispettare la normativa relativa al conferimento di incarichi a dipendenti pubblici collocati in quiescenza:

- L'art. 5, comma 9, del decreto legge n. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012 il quale disciplina il divieto di conferire incarichi di studio e consulenza a soggetti già appartenenti ai ruoli dell'Amministraziione pubblica e collocati in quiescenza, che abbiano svolto, nel corso dell'ultimo anno di servizio, funzioni ed attività corrispondenti a quelle oggetto dello stesso incarico;

- L'art. 25 della Legge 724 del 1994 il quale inibisce l'attribuzione di incarichi di consulenza, collaborazione, studio e ricerca da parte dell'Amministrazioine di provenienza o delle Amministrazioni con le quali il soggetto medesimo abbia avuto rapporti di lavoro o di impiego nei cinque anni precedenti a quello della cessazione dal lavoro, al soggetto che cessa volontariamente dal servizio, avendo maturato i requisiti per la pensione di anzianità e non

avendo, invece, maturato i requisiti per la pensione di vecchiaia.

**Misure di tutela per il dipendente che segnala condotte illecite**

In applicazione di quanto previsto dalla normativa nazionale si provvede a garantire ogni misura di riservatezza a tutela del dipendente che segnala un illecito alla Fondazione prevedendo apposita procedura nella stesura del Codice di Comportamento.

**Patto di integrità**

Si predispone un modello di Patto di integrità da utilizzare nell'ambito della procedura di acquisizione lavori, servizi e forniture.

Il soggetto responsabile individuato per l'attuazione delle misure generali e specifiche summenzionate è il Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

**Articolo 7 Trasparenza e integrità**

Le misure inerenti la Trasparenza e l'integrità sono indicate nel programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità elaborato in stretta connessione con il presente Piano, di cui costituisce apposita Sezione Speciale ed al quale pertanto si fa rinvio.

**Articolo 8 Prevenzione e controllo**

Al fine di controllare il rischio derivante da possibili atti di corruzione il Responsabile in qualsiasi momento può richiedere al Consiglio di Amministrazione e ai dipendenti che hanno compiuto l'istruttoria, il provvedimento finale ed una adeguata motivazione sui presupposti e le circostanze di fatto che sottendono all'adozione del provvedimento o ne condizionano o ne determinano il contenuto.

Il Responsabile inoltre può effettuare verifiche in merito a comportamenti che possono integrare anche solo potenzialmente fattispecie di corruzione e illegalità.

**Articolo 9 - Formazione**

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e i dipendenti/collaboratori da lui individuati parteciperanno a programmi di formazione che avranno ad oggetto:

I temi della legalità e dell'etica

Le buone prassi amministrative

La disciplina dei reati contro la Pubblica Amministrazione

**Articolo 10 - Monitoraggio e vigilanza**

Al fine di monitorare costantemente l'attuazione delle misure contenute nel presente Piano di Prevenzione della Corruzione oltre che definire le necessarie azioni corruttive, il Responsabile

curerà l'attuazione di modalità di confronto e integrazioni con il Consiglio di Amministrazione e il Presidente della Fondazione.

**Articolo 11 - Disposizioni finali**

Il presente piano di prevenzione della Corruzione entra in vigore ad avvenuta esecutività della deliberazione che lo approva.

Per quanto non espressamente disposto dal presente Piano, si rinvia alle fonti normative di riferimento ed altre fonti in materia.

**Sezione Speciale**

**Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità**

Art .1 Oggetto e finalità

art. 2 Organizzazione e funzioni della Fondazione Provincia di Brescia Eventi

Art. 3 Formazione e Attuazione del programma

Art. 4 Monitoraggio, Vigilanza

Art. 5 Attività Programmata nel Triennio

Art. 6 Disposizioni finali

Articolo 1 Oggetto e finalità

La legge 6 novembre 2012 n, 190 ha individuato nella trasparenza uno strumento fondamentale di prevenzione della corruzione e dell'illegalità. Con il decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 sono attuati i commi 35 e 36 dell'art. 1 della sopra citata legge poiché si dispone il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioini da parte delle Pubbliche Amministrazioni e di altri soggetti tra i quali gli Enti in controllo pubblico.

Per rendere effettiva l'applicazione del Principio di Trasparenza inteso come accessibilità totale a tutti gli aspetti dell'organizzazione e dell'attività della Fondazione, esercitabile da chiunque tramite accesso diretto e immediato senza necessità di autentificazione ed identificazione , la Fondazione Provincia di Brescia Eventi ha chiesto ed ottenuto dalla Provincia di Brescia (socio fondatore e unico) la gestione di una pagina web sul suo sito istituzionale www.provincia.brescia.it in attesa dell'attivazione di un proprio sito web.

**Articolo 2 Organizzazione e funzioni della Fondazione**

L'organigramma della Fondazione è presente sul Sito istituzionale della Provincia di Brescia nella pagina web dedicata, unitamente allo Statuto che contempla le finalità della Fondazione.

**Articolo 3 Formazione e Attuazione del Programma**

Il presente programma per la Trasparenza è stato formulato tenendo conto dell'attività prevista dallo Statuto della Fondazione e dalle risorse a disposizione.

I dati personali contenuti in atti e documenti verranno pubblicati avendo cura di ottemperare al divieto di diffusione di dati idonei a rivelare lo stato di salute dei singoli interessati, nonché di trattare tutti i dati personali, ivi compresi i dati sensibili e giudiziari, nel rispetto di tutte le norme sulla riservatezza.

**Articolo 4 Monitoraggio e vigilanza**

Il Responsabile della trasparenza cura l'attività di controllo interno e di monitoraggio sull'esatto adempimenti dei vigenti obblighi di pubblicazione al fine di assicurare la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate sulla pagina web della Fondazione

Verifica inoltre l'esecuzione delle attività pianificate e il raggiungimento degli obiettivi di cui al presente Programma oltre che la necessità di azioni di modifica e o richieste di accesso civico pervenute.

**Articolo 5 – Attività programmata nel triennio**

**<u>Anno 2016</u>**

**Pubblicazione sul sito della Provincia di Brescia nella pagina dedicata alla Fondazione di queste sotto pagine;**

- Statuto
- Atto nomina degli organi
- Dati relativi ai componenti del Consiglio di Amministrazione e al Presidente
- **Regolamenti**: Regolamento per l'acquisizione di lavori servizi e forniture in economia

  Regolamento di disciplina di concessione di contributi e benefici economici

  Codice di comportamento del personale
- **Amministrazione Trasparente :**

  Atto di nomina del Responsabile della Prevenzione della corruzione

  Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018
- **bandi** : Bando per Conferimento incarichi

Bando per reclutamento personale

Bando per nomina del Revisore dei Conti

**Attivazione del sito web della Fondazione**

**Anno 2017**

Aggiornamento del sito istituzionale

**Anno 2018**

Aggiornamento del sito istituzionale

**Articolo 7 Disposizioni finali**

Il Presente Programma per la Trasparenza e l'integrità entra in vigore ad avvenuta esecutività della delibera che lo approva.

Per quanto non espressamente disposto dal presente Programma si rinvia alle fonti normative di riferimento.